



Moncalieri,
data del protocollo informatizzato

Città di Torino
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture
alla c.a. del referente, ing. Amerigo Strozzi

infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it
enrico.gallo@comune.torino.it
andrea.filipello@comune.torino.it

**Oggetto: Contributo alla Conferenza di Servizi relativa all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica della Linea 2 di Metropolitana della Città di Torino, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990.
Rif. vs. prot. 7805 del 27/5/2020 (prot. Ente-Parco 1574/28-05-2020).**

Alla Conferenza dei Servizi (CdS) per il progetto in oggetto, indetta in modalità sincrona come videoconferenza il 5 maggio u.s., aveva partecipato in rappresentanza dell'Ente-Parco l'arch. Andrea Insalata. In tale occasione egli aveva espresso alcune considerazioni relativamente ai vincoli ambientali gravanti sull'intervento e aveva avanzato alcune richieste che potranno essere evase nelle fasi successive della progettazione. In sede di CdS era stato chiesto ai partecipanti di far pervenire in forma scritta quanto espresso dai rappresentanti dei vari Enti intervenuti. Pertanto con la presente inviamo il contributo dell'Ente-Parco, a maggiore specificazione delle richieste avanzate dal funzionario nel proprio intervento.

- 1) Vincoli ambientali. Il progetto della linea metropolitana 2 interseca il Sistema delle Aree protette del fiume Po a Nord, in corrispondenza del torrente Stura e a Sud, in corrispondenza del torrente Sangone. L'intersezione a Nord, per gli aspetti di valutazione delle interferenze ambientali ha maggiore rilevanza in quanto coinvolge la Riserva Naturale Arrivore – Colletta e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110070 "Meisino (confluenza Po-Stura)", mentre l'intersezione a Sud interessa un'area definita, ai sensi della l.r. n. 19/2009 (e s.m.i.), "Area Contigua" del torrente Sangone, caratterizzata da minori valenze ecologico-ambientali. I profili longitudinali, presentati in CdS, indicano che il percorso della linea 2 della metropolitana, in entrambi i casi sarà sotterraneo, tipo tunnel. Tale soluzione è da ritenere la più idonea, perché permetterà (a opere concluse e in esercizio) di contenere in modo sostanziale i fattori di disturbo superficiali.
- 2) Approfondimenti progettuali. Innanzitutto, relativamente alla parte progettuale che interesserà nella sua porzione a Nord l'attraversamento della citata ZPS IT1110070, il progetto dovrà

Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese

Sede legale e operativa - Corso Trieste 98, 10024 Moncalieri (TO) - tel. 0039 011 4326520

Sede operativa – Via Alessandria 2, 10090 Castagneto Po (TO) – tel. 0039 011 4326550

Codice Fiscale 06398410016 - PEC parcopocollina.to@pec.it - www.areeprotettepotorinese.it

P.P. X **EMAIL(PEC)** R.R.R. R.R. FAX MANO PRES GEN AMMI X **TECN** PROM VIGIL Class...5.4

essere corredato da uno Studio di Incidenza ambientale, al fine dell'espressione del parere in merito alla Valutazione di Incidenza. Come evidenziato in sede di intervento nella seduta della CdS dal rappresentante dell'Ente-Parco, gli approfondimenti dovranno riguardare soprattutto **l'analisi delle interferenze dovute alle cantierizzazioni che potranno interessare i livelli in superficie, con particolare riguardo a possibili ricadute** (sotto l'aspetto di occupazione di aree e/o di tempi di intervento sulla base dei cronoprogrammi) **su specie e/o habitat di interesse comunitario**, ossia evidenziati negli allegati alle Direttive 2009/147/CE (Direttiva "Uccelli") e 92/43/CEE (Direttiva "Habitat"), **nonché eventuali interferenze, a opere concluse, connesse a manufatti di superficie** (ad esempio eventuali pozzi di aerazione e di servizio) **oppure a emissioni in atmosfera** (es. gas, rumori).

A tale riguardo dovranno essere presi in particolare considerazione possibili effetti diretti e/o indiretti rispetto alle componenti riportate nel formulario standard (link: ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_aprile2020/schede_mappe/Piemonte/ZPS_schede/).

Il progetto definitivo dovrà comunque prevedere, per entrambe le zone di intersezione con le aree protette e le aree contigue, **soluzioni atte a ridurre quanto più possibile i fattori di impatto ambientale connessi alla viabilità di cantiere, a luoghi di produzione/lavorazione materiali e alle aree di stoccaggio degli stessi, in particolare per i materiali residui, quali fanghi, scarti e rifiuti.**

Il cronoprogramma delle opere relative a tali due aree, dovrà essere opportunamente adeguato affinché eventuali lavorazioni rumorose, o che possono provocare vibrazioni, non siano coincidenti con periodi riproduzione di specie animali di interesse comunitario.

In merito ai successivi approfondimenti progettuali richiesti, rinnoviamo comunque fin d'ora la disponibilità a fornire, al gruppo di progettazione, ogni eventuale informazione utile per acquisire un quadro completo delle sensibilità ambientali presenti nelle due zone di intersezione sopra indicate, anche eventualmente mediante incontri di approfondimento, in modalità diretta in presenza sui siti, o in modalità videoconferenza.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dario Zocco

Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005
che attribuiscono pieno valore probatorio

Il funzionario
Responsabile area pianificazione
e riqualificazione ambientale
Roberto Damilano

Funzionario tecnico referente per l'istruttoria: *Andrea Insalata (0114326528)*
Indirizzo email ufficio tecnico referente: tecnico@parcopocollina.to.it